



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n° 29/2018

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

-L'istanza, prot. n. 2707 del 05/06/2018, inoltrata a questo Ente dal S.U.A.P. del Sistema Murgiano (giusto procedimento unico n. 24826 avviato il 04/06/2018), della Sig.ra TORTORELLI Paola, in qualità di locataria, per la realizzazione di interventi di restauro e risanamento conservativo di un fabbricato rurale esistente, sito in agro di Altamura all'interno dell'azienda agricola-zootecnica "Masseria Ceraso di Castelli" s.n.c., censito in catasto al fg. 13, p.lla 123, sub. 4 e ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto riguarda realizzazione di interventi di restauro e risanamento conservativo di un fabbricato rurale esistente, sito all'interno dell'azienda agricola-zootecnica "Masseria Ceraso di Castelli" s.n.c., censito in catasto al fg. 13, p.lla 123, sub. 4 e ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco.

In particolare l'intervento interessa un manufatto esistente (antecedente al '67) in muratura con copertura a doppia falda e tettoia antistante, adibito a stalla e sito sulla predetta particella. Presso lo stesso si prevede la realizzazione di box per cavalli ed annessi servizi, mediante:

- il rifacimento del manto di copertura con la sostituzione delle tegole esistenti ammalorate;

- la pulizia delle facciate esterne e la realizzazione di rivestimenti esterni in pietra naturale;

- l'apertura di nuove superfici finestrate ed il consolidamento della struttura muraria;

- la diversa distribuzione degli spazi interni mediante la realizzazione di nuove tramezzature per la creazione di n. 7 box cavalli e di un servizio igienico come riportato nella planimetria allegata all'istanza;

-la realizzazione degli impianti elettrici e di climatizzazione;

-la realizzazione del massetto e la posa in opera di pavimenti e rivestimenti;

-esecuzione di pitturazioni ed intonaci;

Il tutto senza arrecare modifica alla sagoma del manufatto.

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";





parco nazionale*
dell'alta murgia

3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:

3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

3.2 U.C.P. "stratificazione insediativa- Masseria Castelli";

-L'intervento proposto relativo a lavori di ristrutturazione e cambio d'uso di fabbricati rurali di un centro aziendale esistente non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat e disturbo alle specie ivi presenti, interessando immobili esistenti e la relativa area di pertinenza aziendale;

-l'art. 8 (c.7 e c.8) delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette la realizzazione di interventi di restauro conservativo, purché avvengano nel rispetto delle tipologie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;

**esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5
c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e**

**rilascia il
NULLA OSTA**

Alla Sig.ra TORTORELLI Paola, in qualità di locataria, per la realizzazione di interventi di restauro e risanamento conservativo di un fabbricato rurale esistente, sito in agro di Altamura all'interno dell'azienda agricola-zootecnica "Masseria Ceraso di Castelli" s.n.c., censito in catasto al fg. 13, p.lla 123, sub. 4 e ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, giusta istanza, prot. n. 2707 del 05/06/2018, inoltrata a questo Ente dal S.U.A.P. del Sistema Murgiano (procedimento unico n. 24826 avviato il 04/06/2018), e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza è precisamente:

1. Nota prot. n. 39911 del 04/06/2018 del S.U.A.P. Sistema Murgiano, di avvio del procedimento unico;
2. Istanza di nulla osta;
3. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
4. Contatto di fitto ed autorizzazione dei possessori;
5. Fascicolo aziendale;
6. Relazioni: descrittiva e tecnica;
7. Relazione tecnico agronomica per opere di miglioramento fondiario;
8. Relazione di screening, ex d.g.r. 304/06;
9. Relazione paesaggistica;
10. Relazione fotografica con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
11. Tav. 1 Inquadramento cartografico;
12. Tav. 2 stato dei luoghi e di progetto;

Il tutto a condizione che:

1. Le coperture a falda a rifarsi dovranno essere senza aggetti rispetto alla muratura e realizzate in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

2. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale e dei manufatti storici ivi presenti;
 3. L'orditura e la tipologia del rivestimento proposto in pietra naturale sia del tutto simile a quella dei manufatti esistenti, in alternativa sia utilizzata una scialbatura a base di calce di colore bianco o tendente al bianco;
 4. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
 5. Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;
 6. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
 7. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
 8. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
 9. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
 10. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;
- Copia del presente provvedimento è inviata:
1. al Sig. Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 3. Al S.U.A.P. del Sistema Murgiano, nell'ambito del procedimento unico avviato;
 3. Alla Città Metropolitana di Bari, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
- Gravina in Puglia, 30/07/2018.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti



